



# Comune di GIOVINAZZO

Provincia di Bari

## Bonifica delle Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi in area ricompresa in Lama Castello

N° Elaborato

# R6



Elaborato

## STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

PROGETTO PRELIMINARE

REV.	DATA	DESCRIZIONE:	CODICE
	APR. 2010	Progetto preliminare	229
	NOV. 2011	Rideterminazione a seguito di conferenza di servizi del 22/06/2010 e D.G.R. Puglia 3012 del 28/12/2010	229



**ECO-logica s.r.l.**  
Società di Ingegneria  
C.so A. De Gasperi, 258  
70125 Bari  
[www.eco-logicasrl.it](http://www.eco-logicasrl.it)



**Comune di Giovinazzo**  
Settore Urbanistica e ambiente

**Responsabile del procedimento**  
Ing. Daniele Carrieri



---

**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
**Bonifica delle ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi**  
**in area ricompresa in Lama Castello**  
**PROGETTO PRELIMINARE**

---

**STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE**

---

**INDICE**

1	Principali fattori ambientali .....	2
2	Sintesi dei vincoli presenti .....	4
3	Autorizzazioni e/o pareri necessari .....	5



## **1 PRINCIPALI FATTORI AMBIENTALI**

Il sito oggetto di studio è ubicato nel settore sud-orientale del territorio urbanizzato del Comune di Giovinazzo in corrispondenza della lama denominata "Lama di Castello", in prossimità della S.S. 16 Giovinazzo – S. Spirito in direzione S. Spirito e della linea ferroviaria Bari-Bologna.

Il sito si trova a circa 300 m dalla Cala San Spiriticchio e in prossimità del centro abitato.

L'idrogeologia è caratterizzata da una falda idrica sotterranea che è parte integrante della cosiddetta falda idrica profonda pugliese, nota anche come "falda carsica". In particolare l'area dello stabilimento si trova in una zona molto vicina alla costa, a livello di base della circolazione idrica sotterranea.

Il fronte mare del comune di Giovinazzo è caratterizzato dalla presenza del SIC Marino IT 9120009 Posidonieto San Vito Barletta, attualmente in stato di degrado a causa delle modificazioni della linea di costa, intervenute in prossimità di tutti i grossi comuni costieri, che hanno provocato variazioni nel ritmo di sedimentazione, alterando il regime idrodinamico della zona.

Nell'area d'intervento ricade una parte della Lama di Castello che rientra nell'Elenco delle Acque Pubbliche di cui al Decreto Reale 15/05/1902, l'uso delle quali deve essere concesso in base alla legge 10/08/1884 n. 2644 per le derivazioni di acque pubbliche".

Secondo la classificazione del PAI (Piano di Bacino – stralcio dell'Assetto Idrogeologico) approvato il 30/11/2005, in merito alle Aree a Pericolosità Idraulica e alle Aree a Rischio, l'area in oggetto ricade in:

- Area AP: Area ad Alta Pericolosità di Inondazione;
- Area MP: Area a Media Pericolosità di Inondazione;
- Area BP: Area a Bassa Pericolosità di Inondazione;
- Area R4: Area a Rischio Molto Elevato.
- Area R3: Area a Rischio Elevato.
- Area R2: Area a Rischio Medio.

Il P.U.T.T. (Piano Urbanistico Territoriale Tematico "paesaggio beni ambientali") della Regione Puglia redatto nel 2000, che disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio, inserisce il sito quasi integralmente nell'ambito territoriale di valore distinguibile "C", dove sussistono "condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti" in cui devono essere perseguiti obiettivi di salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se



qualificato; trasformazione dell' assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica. Nel caso specifico il vincolo paesaggistico posto nella zona riguarda la presenza di "Lama di Castello".

Nei pressi del sito si trovano, inoltre i seguenti elementi paesaggistici rilevanti, individuati dal PUTT/P:

- *Idrografia superficiale:*
  - ✓ lama di Castello
- *Grotte:*
  - ✓ Pulicchio di Pappalettere
- *Vincoli e segnalazioni archeologiche (ex legge 1089/39):*
  - ✓ Dolmen in contrada San Silvestro
  - ✓ Villa Casino della Principessa
  - ✓ Chiesa del Padre Eterno
  - ✓ Torre del Reddito
  - ✓ Palazzo Rufoli
  - ✓ Chiesa San Basilio
  - ✓ Chiesa San Eustachio
  - ✓ Chiesa e Casale San Martino
  - ✓ Masseria Carrara
  - ✓ Villa Frammarino
  - ✓ Casa Marinelli
  - ✓ Chiesa San Pietro in Pavo



## 2 SINTESI DEI VINCOLI PRESENTI

Si riportano di seguito in sintesi i vincoli dell'area di intervento:

TIPOLOGIA DI VINCOLO	SI	NO	Descrizione
<b>AREE NATURALI PROTETTE</b>			
Parchi nazionali, regionali, riserve naturali		X	
pSIC	X		SIC Marino IT 9120009 Posidonieto San Vito Barletta
<b>VINCOLI E INDICAZIONI P.U.T.T./P.</b>			
Vincoli Faunistici		X	
Idrologia superficiale	X		Lama di Castello
Vincoli architettonici		X	
Vincoli e segnalazioni archeologiche			Dolmen in contrada San Silvestro Villa Casino della Principessa Chiesa del Padre Eterno Torre del Reddito Palazzo Rufoli, Chiesa San Basilio Chiesa San Eustachio Chiesa e Casale San Martino Masseria Carrara Villa Frammarino Casa Marinelli, Chiesa San Pietro in Pavo
Catasto delle grotte e altre Grotte	X		Pulicchio di Pappalettere
Boschi, macchie, biotipi		X	
Vincoli idrogeologico		X	
Decreti "Galasso"		X	
Vincoli ex Legge 1497		X	
<b>PIANO DI BACINO (ADB Puglia)</b>			
Aree Rischio	X		
Aree a pericolosità idraulica	X		
Aree a pericolosità di frana		X	

Tabella 1 - Tabella sintetica sul regime vincolistico dell'area.



### **3 AUTORIZZAZIONI E/O PARERI NECESSARI**

Ai sensi del comma 7 dell'art 242 del D.Lgs 152/06, ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, l'approvazione del progetto rilasciata dalla Regione in conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde.

A tal fine pertanto il progetto dovrà comprendere anche la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGR 14 marzo 2006, n. 304 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003", poiché il fronte mare in corrispondenza di Cala San Spiriticchio è caratterizzato dalla presenza del SIC Marino IT 9120009 Posidonieto San Vito Barletta, al fine di verificare la probabile incidenza sul pSIC dei lavori di bonifica e ripristino ambientale. Poiché l'area di intervento ricade parzialmente in area perimetrata dal Piano di Bacino – stralcio dell'Assetto Idrogeologico, il progetto dovrà essere sottoposto al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Inoltre il progetto dovrà essere sottoposto ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi art.159 D.Lgs 42/2004 e s.m.i, in quanto parte del sito ricade in Ambito C del PUTT Regione Puglia, pertanto dovrà essere redatta la Relazione Paesaggistica secondo i criteri di cui al DPCM 12/12/2005.

Si riportano di seguito in sintesi delle autorizzazioni e pareri necessari all'intervento:

<b>TIPOLOGIA DI Parere/Autorizzazione</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Ente competente</b>
Parere dell'Ente Parco		<b>X</b>	
Studio d'impatto ambientale		<b>X</b>	
Valutazione d'Incidenza	<b>X</b>		Provincia di Bari
Compatibilità PAI	<b>X</b>		Autorità di Bacino
Autorizzazione Paesaggistica	<b>X</b>		Comune di Giovinazzo/Soprintendenza beni ambientali e paesaggistici

**Tabella 2: Tabella sintetica su autorizzazioni e/o pareri necessari**